

## RELAZIONE DI FINE ATTIVITA'

Il progetto di alternanza S/L, sapientemente elaborato dall'**Istituto Tecnico Commerciale "G.P. Chironi"** di **Nuoro**, è stato regolarmente concluso in data 20 settembre u.s., come da crono programma stabilito alla vigilia dal Dirigente Scolastico, Prof.ssa **F. D. Mereu**, che è doveroso ringraziare per la fiducia accordata a questa Azienda, consentendole l'opportunità di compartecipare ad un percorso formativo e di stage che, piace riferirlo subito, è stato esaltante e costruttivo, anche per lo stesso soggetto ospitante.

L'esperienza, in tutte le sue fasi, ha fatto registrare, così come testimoniato anche dai ragazzi partecipanti, attraverso la compilazione dei questionari finali di gradimento e di autovalutazione, un esaltante successo che, a parere nostro, poggia almeno su tre fattori concomitanti:

### **1. La qualità del progetto ispiratore dello stage.**

Con grande e lungimirante maestria, l'Istituto Tecnico Commerciale "Chironi" di Nuoro ha elaborato ed inserito nel **PTOF** una proposta certamente innovativa e coraggiosa: coinvolgere, nel processo di formazione dei propri allievi, il mare con il suo habitat naturalistico, come perimetro dentro cui effettuare le esperienze di alternanza, ed una imbarcazione da utilizzare come aula – laboratorio, dove riproporre già diffusi ed anche nuovi messaggi educativi, acquisiti ora, forse, in modo indelebile o almeno più duraturo. La scelta adottata, per i risultati ottenuti, si è dimostrata vincente ed in linea con gli indirizzi del MIUR che, con sempre maggiore insistenza, impegna le Scuole, di ogni ordine e grado, ad aprirsi al mondo della vela, come ulteriore occasione di crescita dei nostri allievi...." ***"...la barca a vela è un ambiente particolare, diversamente diverso dal solito per far lezione ed apprendere, che, di più e meglio, educa, per mare, alla cittadinanza attiva, alla condivisione del fare e dell'avere, alla gestione del sé e delle risorse, educa al vivere ed essere gruppo, nella propria unicità individuale"***

L'esecuzione dello stage ha rispettato appieno tutte le aspettative della vigilia.

L'attività formativo – lavorativa è stata effettuata, per la maggior parte delle ore impiegate, su una imbarcazione del tipo cabinato a vela di 14 mt., dove si è concentrata l'attività dell'Azienda ospitante: un'aula virtuale ideale, dove è stato possibile sperimentare, con successo, la metodologia del **"Learning by doing"**, come opportunamente suggerito in progetto, attraverso la quale sono stati organizzati interventi simulati di **Goal – Based - Scenarios (GBSs)**, in cui l'allievo ha perseguito costantemente un obiettivo professionale concreto, applicando ed utilizzando, sul campo, le proprie conoscenze e abilità, funzionali al raggiungimento degli obiettivi posti in progetto.

La stessa imbarcazione si è pure trasformata in un prezioso laboratorio itinerante, che ha accompagnato gli allievi, ora in un processo di rivisitazione delle proprie capacità, con la riscoperta dell'intima dimensione di autostima, ora alla conquista di nuovi frammenti di socializzazione e di interazione con il gruppo (*problem solving*), ora alla contestualizzazione di nuovi scenari imprenditoriali e lavorativi, a contatto con realtà geografiche ed antropiche transnazionali, testimoni di un chiaro successo turistico radicato su capisaldi culturali e naturalistici preservati.

Parimenti, la formazione velico – sportiva, cui pure gli stessi allievi hanno partecipato con successo, è stata proposta, arpionando gli strumenti del "*Role Playng*" per sollecitare, in un ambiente ristretto ed intimo, emozionante e collaborativo, come quello di un equipaggio impegnato in una regata d'altura, il rispetto dei ruoli e delle norme comportamentali, ma anche l'individuale sfera personale, cognitiva, creativa ed emozionale.

In tale favorevole contesto operativo e metodologico, è stato possibile, tout-court, dare esecuzione al programma di interventi disegnato in progetto, scansionato negli otto giorni di presenza, così come esaurientemente riportati nel Diario di Bordo generale, allegato agli atti del progetto medesimo (allegato in copia per la sola *Unioncamere*)

L'esecuzione degli argomenti disegnati alla vigilia hanno reso possibile il raggiungimento degli obiettivi individuali e di gruppo prefissati che, per esigenze di sintesi, si richiamano così come riportati nella certificazione finale rilasciata agli allievi partecipanti.

**Alla luce di quanto sopra riportato, è doveroso esprimere, non solo per un obbligo di legge (art. 5 Legge 13 luglio 2015, n.107), un giudizio sulla Scuola partner che, senza alcun dubbio, per l'organizzazione e l'operatività messe in essere, prima e durante l'esecuzione dell'esperienza, non può che essere di assoluta positività. Una Scuola, quella dell'ITC "Chironi" di Nuoro, che ha mostrato subito i segni di un dinamico e poliedrico fervore formativo, che si riverbera con evidenza sugli stessi allievi.**

Una scuola radicata sulle proprie origini, salda sulle fondamenta del suo territorio nuorese di cui non risparmia occasioni ed impegni per esaltarne la sua storia e le eccellenze territoriali, umane e culturali, nel segno di un emozionante rispetto sacrale e di un rapporto simbiotico che traspaiono in ogni occasione di confronto e in tutte le attività proposte.

Senza purtroppo rinunciare ad aprirsi ad esperienze extra territoriali e transnazionali, come quella proposta nello stage in specie ed altre riferite dagli allievi, che, a nostro parere, fanno dell'Istituto citato una Scuola moderna, efficace, seria, realmente aperta ai bisogni formativi degli allievi e, ancor più, proiettata in una dimensione che supera il localismo. La Scuola consente, in tal modo, l'acquisizione, da parte dei propri allievi, di un ventaglio formidabile di esperienze, spendibili in campo scolastico e produttivo: non è arduo affermare che, grazie all'impegno dell'intero Collegio dei Docenti e alla guida del proprio Dirigente Scolastico, l'auspicata "buona Scuola" si concretizzi proprio qui, dove pure è possibile cogliere i segni di un'eccellenza formativa.

## 2. La partecipazione responsabile degli allievi

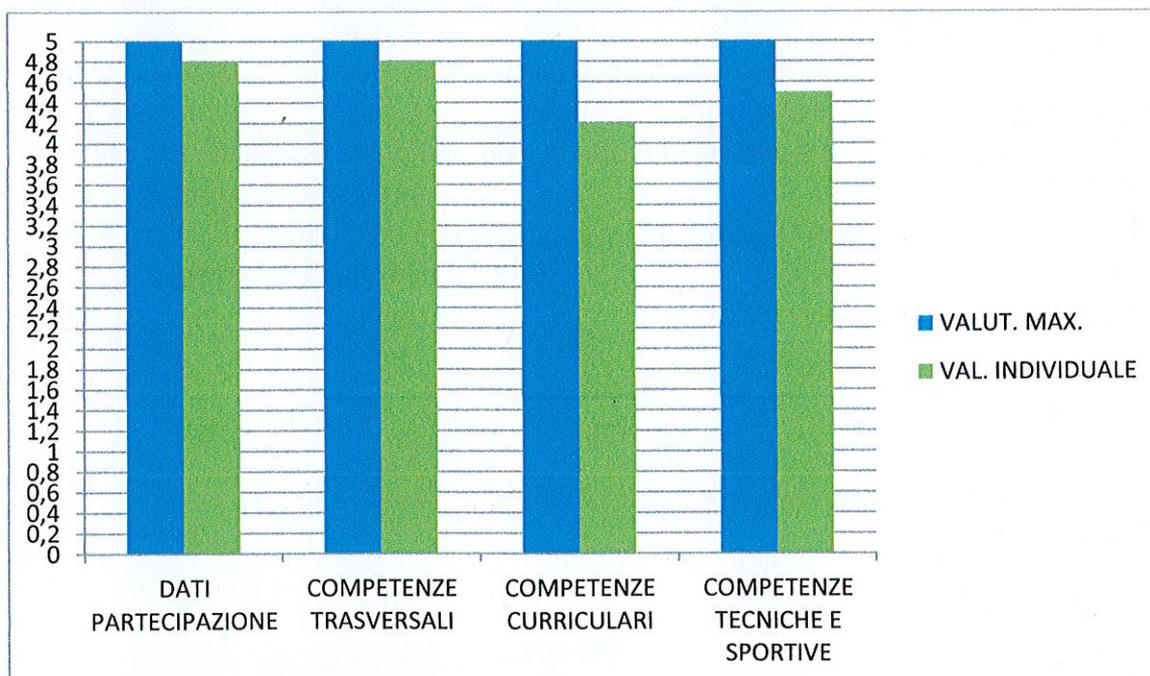
Come naturale conseguenza dell'impegno della classe docente e degli indirizzi contenuti nel POF dell'Istituto in parola, ivi utilizzati concretamente e non solo come sterili affermazioni di principio, i 32 allievi partecipanti hanno partecipato all'esperienza formativa con assoluta convinzione, che alla fine si è colorata di sincero entusiasmo.

Ciò ha consentito di svolgere agevolmente gli interventi programmati (innanzi citati), registrando un grado di maturità e di serietà da parte degli allievi, mai riscontrato in altre esperienze già consumate e nei tanti partecipanti che pure si sono susseguiti in attività similari.

Ragazzi che non esitiamo a definire "per bene", sani, lontani dai finti e devianti paradisi tipicamente giovanili, convinti partecipanti alle attività proposte, colte come occasioni di crescita e non solo come opportunità di "certificazione": ragazzi eccellenti, capaci di lasciare un vuoto in tutti coloro (skipper, tutor ) che, durante lo stage, hanno avuto l'opportunità di averli con sé, seppure per pochi giorni.

Per ognuno di essi è stata effettuata una valutazione, differenziata per tipo di intervento (1 intensità di partecipazione; 2 acquisizione delle competenze trasversali; arricchimento delle competenze curricolari; 4 acquisizione di competenze tecniche e sportive specifiche).

La valutazione finale, fatta prima dallo skipper con cui ciascun allievo ha condiviso con l'equipaggio l'esperienza e poi dal tutor aziendale, è stata effettuata autonomamente, senza l'interferenza dei giudizi analitici e di merito scolastico dell'Istituto sullo stesso allievo. E' stato sorprendente (e per noi gratificante) leggere i risultati di sintesi (mediati sommando i dati dei 32 allievi) che pongono i valori di partecipazione ben oltre la soglia del 4 (**buono**) in una scala di valori dove 5 è uguale ad "eccellente".



Altro dato sorprendente è stato verificare un generalizzato livellamento in alto delle valutazioni degli allievi: aspetto che non può essere casuale ma, altrimenti, avvalorata, ancora una volta, l'impegno e la qualità della Scuola sui processi formativi a favore degli stessi allievi.

### 3. *il valore del luogo di apprendimento*

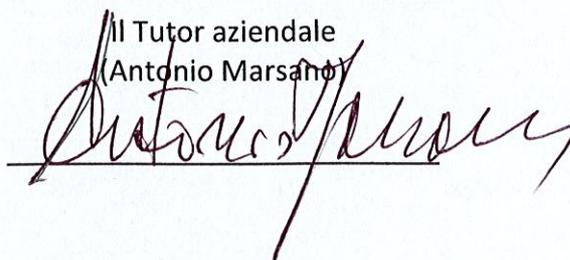
Siamo convinti che la "magia" dello scenario geografico e naturalistico che ha fatto da contorno alle aule itineranti, con i suoi tramonti, orizzonti baciati da albe dorate, baie oniriche bagnate da acque cristalline, abbia concorso a costruire una complicità emozionale che ha accompagnato gli allievi nel loro impegno formativo, in un ambiente di lavoro, tanto nuovo quanto coinvolgente ed emozionante.

Con questo si vuole affermare non certo il valore aristotelico di una attività scolastica peripatetica che, invece, è giusto che venga svolta in aule sempre più sicure e confortevoli, ma la scelta del mare e della vela come luogo di apprendimento, durante attività complementari, che, spogliata dei luoghi comuni pregiudizievoli e delle perplessità in ordine al loro presunto valore "vacanziero e godereccio", può dimostrarsi, così come è stato, un'occasione formidabile, forse la più efficace tra quelle outdoor, per costruire frammenti di crescita individuale, morale e civile.

Per tali ragioni, nel confermare il nostro giudizio di eccellenza a favore dell'esecuzione del progetto più volte citato, vogliamo ringraziare di nuovo l'Istituto Tecnico "Chironi" di Nuoro, anche a nome dei nostri partner, la **FIV** e la **Confindustria di Basilicata**, per aver consentito, al pari di altre istituzioni scolastiche, la sperimentazione del pianeta mare come fonte di formazione dell'uomo, e per aver dato a questa Azienda l'opportunità di ulteriore crescita formativa nel rapporto con il mondo studentesco e giovanile, nel segno di un proficuo inter scambio esperienziale, posto a base della L. 107 della c.d. "buona scuola".

Copia della presente relazione viene inviata, come per legge,

- ✓ alla Scuola di interesse, per gli usi stabiliti dal D.S. e per essere inserita nel fascicolo progettuale;
- ✓ alla **Unioncamere** Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma, progetto **Excelsior** cui questa Azienda è stata inserita

Il Tutor aziendale  
(Antonio Marsano)  


**OCEANMED SAILING SRL**  
Viale Salerno, 28/6  
75025 POLICORO (MT)  
P.Iva 01268180773